



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

IL DIRETTORE GENERALE

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 modificato dal decreto legge 18 maggio 2006, n. 181, con il quale è stato istituito il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

**VISTO** il D.P.C.M. 27 febbraio 2013, n. 105, recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

**VISTO** il D.M. del 13 febbraio 2014 n. 1622, registrato alla Corte dei Conti il 13 marzo 2014, foglio n. 1075, concernente l'individuazione degli uffici dirigenziali non generali del MiPAAF, ai sensi del D.P.C.M. 27 febbraio 2013, n. 105;

**VISTO** il Reg. (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014, pubblicato sulla G.U.U.E. L 193/25 del 1° luglio 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

**TENUTO CONTO** che la valorizzazione dell'imprenditoria femminile in agricoltura rientra fra le attività del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

**RITENUTO** opportuno, visti gli esiti positivi delle esperienze pregresse di scambio di buone prassi fra imprenditrici agricole italiane e dell'Unione Europea, riproporre, in tale ambito, l'assegnazione del premio De@Terra (XV edizione) ad imprenditrici agricole operanti sul territorio nazionale che si siano distinte per la propria iniziativa imprenditoriale;

**RITENUTO** che i relativi costi graveranno sugli impegni di spesa assunti con D.M. prot. 5191 del 05.03.2012, con D.M. prot. 25084 del 17.12.2013 e con D.M. prot. 29486 del 18.12.2014 assegnati ad ISMEA, in qualità di ente attuatore;

**RITENUTO** opportuno, al fine di realizzare l'iniziativa in parola, emanare un avviso pubblico per la selezione di 6 imprenditrici agricole cui assegnare il sopracitato premio.



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

**DECRETA**

**Art. 1**  
(Avviso pubblico)

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali indice un avviso pubblico per l'assegnazione del premio De@Terra finalizzato alla valorizzazione dell'imprenditoria femminile in agricoltura.

Alle prime 6 classificate nella graduatoria finale è attribuita, quale premio, la partecipazione ad una visita di studio per lo scambio di buone prassi presso alcune realtà agricole dell'Unione europea. Inoltre, le stesse saranno invitate ad un incontro nel corso del quale verrà loro conferito il premio De@Terra.

Le spese relative alla partecipazione delle prime 6 classificate alla visita di studio e all'incontro celebrativo sono interamente a carico dello scrivente Ministero.

Il premio assegnato non comporta pagamenti diretti ai beneficiari così come previsto dall'art. 21 del Reg. (UE) 702/2014 in materia di aiuti di Stato.

**Art. 2**  
(Requisiti di ammissibilità e di esclusione)

Possono presentare la propria candidatura le imprenditrici agricole in possesso della qualifica di coltivatrice diretta o imprenditrice agricola professionale (IAP) che svolgono attività di impresa sul territorio italiano.

Nel caso in cui l'attività agricola venga esercitata in forma societaria, possono presentare la propria candidatura le imprenditrici agricole che possiedono, oltre ai requisiti di cui sopra, la rappresentanza legale della società.

Sono escluse dalla partecipazione:

- le vincitrici e le encomiate di tutte le precedenti edizioni del Premio De@Terra;
- le grandi imprese come definite ai sensi dell'allegato I al regolamento n. 702/2014 e dell'allegato I al regolamento n. 651/2014;
- le imprese in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 1, punto (14) del regolamento n. 702/2014;





# *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

- i soggetti destinatari di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno conformemente a quanto indicato all'art. 1, par. 5 del Reg. (UE) 702/2014;
- i soggetti che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, di amministrazione straordinaria, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazione;
- i soggetti nei cui confronti è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.6 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159 o di una delle cause ostative previste all'art. 67 del medesimo decreto legislativo;
- i soggetti nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure dell'applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del CPP per reati che comportano la pena accessoria del divieto di contrarre con la P.A.;
- i soggetti che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- i soggetti che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;
- i soggetti che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana.

Al fine dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità/esclusione le candidate dovranno rilasciare apposite dichiarazioni, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, contenute nel **MOD. A** (allegato al presente decreto).

### **Art. 3**

(Documentazione da allegare alla domanda)

Le **candidature** devono essere presentate, **a pena di esclusione**, tramite il **MOD. A** (allegato al presente decreto), compilato in ogni sua parte e debitamente firmato dalla candidata.

Ad esso deve essere allegata, **a pena di esclusione**, la seguente documentazione:

1. **MOD. B** (allegato al presente decreto) contenente una relazione descrittiva dell'azienda con particolare riferimento ai requisiti indicati nel successivo art. 5;
2. copia del **documento di identità** della candidata;
3. **curriculum** professionale della candidata.



# *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

## **Art. 4**

(Scadenza e modalità di presentazione della domanda)

La domanda di partecipazione, corredata della documentazione indicata al precedente art. 3, deve **pervenire**, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 14:00 del 13 giugno 2016** secondo una delle seguenti modalità:

- tramite **posta elettronica certificata** al seguente indirizzo di pec: [cosvir2@pec.politicheagricole.gov.it](mailto:cosvir2@pec.politicheagricole.gov.it). La mail dovrà contenere nell'oggetto la dicitura: "Domanda di partecipazione al Premio De@Terra". I documenti dovranno essere in formato pdf.

- tramite **raccomandata con avviso di ricevimento** al seguente indirizzo: Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Direzione generale dello sviluppo rurale - Ufficio DISR 2, Via XX Settembre 20 - 00187 Roma. La busta contenente la domanda dovrà riportare all'esterno la seguente dicitura: "Domanda di partecipazione al Premio De@Terra" (farà fede il **timbro di ricezione dell'ufficio postale del Ministero**).

- tramite **consegna a mano** presso l'Ufficio postale del Ministero ubicato in Via XX Settembre, 20 - Roma (farà fede il **timbro di ricezione dell'ufficio postale del Ministero**). La busta contenente la domanda dovrà riportare all'esterno la seguente dicitura: "Domanda di partecipazione al Premio De@Terra".

La partecipazione alla selezione comporta la piena ed incondizionata accettazione delle norme contenute nel presente avviso pubblico.

Eventuali richieste di chiarimenti sul presente avviso pubblico possono essere inviate all'indirizzo e-mail: [disr2@politicheagricole.it](mailto:disr2@politicheagricole.it); le risposte saranno pubblicate sul sito web del Ministero nella pagina dove è pubblicato l'avviso pubblico.

## **Art. 5**

(Istruttoria)

L'accertamento dei requisiti di ammissibilità delle domande pervenute entro i termini è demandato all'Ufficio DISR 2.

## **Art. 6**

(Valutazione)

1. La valutazione delle istanze è affidata ad una Commissione ministeriale, composta da tre membri, nominata con provvedimento successivo al 13 giugno 2016.





*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

2. I criteri di valutazione sono i seguenti:

CRITERI	PUNTEGGIO
Aspetti innovativi apportati dalla candidata nella conduzione dell'azienda - promozione azienda via web - vendita prodotti on-line - iniziative promozionali - avvio/incremento di commercializzazione con l'estero - altro	<b>max 25 punti</b>
Realizzazione di attività multifunzionali - attività agrituristica - fattoria didattica - agri-asilo - servizi di supporto sociale/impiego di persone con disabilità - altro	<b>max 25 punti</b>
Valorizzazione dell'ambiente e salvaguardia del patrimonio naturalistico - agricoltura biologica/sinergica/integrata - recupero di specie autoctone o in via di estinzione - benessere animale - salvaguardia biodiversità vegetale e animale - resilienza ai cambiamenti climatici - altro	<b>max 25 punti</b>
Valutazione curriculum e titoli posseduti - laurea - master - diploma - corsi di specializzazione/formazione - altro	<b>max 25 punti</b>

3. A conclusione dell'istruttoria la Commissione redige una graduatoria delle candidature ammesse, sulla base dei criteri di cui al comma 2. La **soglia minima** per l'ammissione in graduatoria è **60/100**.



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

**Art. 7**  
(Costi dell'iniziativa)

I costi per la realizzazione delle attività previste dal presente avviso pubblico graveranno sugli impegni di spesa assunti con D.M. prot. 5191 del 05.03.2012, con D.M. prot. 25084 del 17.12.2013 e con D.M. prot. 29486 del 18.12.2014 assegnati ad ISMEA, in qualità di ente attuatore.

**Art. 8**  
(Esenzione)

Gli aiuti di Stato previsti dal presente provvedimento sono esenti dall'obbligo di notifica alla Commissione europea ai sensi degli articoli 3 e 21 del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014, pubblicato sulla G.U.U.E. L 193/25 del 1.7.2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006.

**Art. 9**  
(Informativa sul trattamento dei dati personali)

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs.196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) il MiPAAF, in qualità di Titolare del trattamento, insieme all'ISMEA per le operazioni allo stesso delegate, informa i partecipanti che i dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla selezione saranno trattati per l'espletamento dell'insieme delle attività di selezione. Il conferimento dei dati è obbligatorio e la mancata indicazione degli stessi preclude la partecipazione alla selezione. Il trattamento dei dati è affidato al personale dipendente e collaboratore del MiPAAF e dell'Ismea appositamente incaricato. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, salva la comunicazione/diffusione dei nominativi degli autori e dei soggetti ripresi in occasione dell'utilizzazione dei materiali prodotti. L'insieme delle operazioni di trattamento è effettuato in formato cartaceo, elettronico e attraverso supporti audiovisivi, nel pieno rispetto delle misure di sicurezza prescritte dal Codice.

Eventuali elaborazioni statistiche sui dati avverranno unicamente in forma anonima.

L'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del Codice (cancellazione/aggiornamento/blocco...) potrà avvenire scrivendo a [disr2@politicheagricole.it](mailto:disr2@politicheagricole.it).



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

**Art. 10**  
(Pubblicazione)

Il presente decreto è pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali [www.politicheagricole.it](http://www.politicheagricole.it) nella sezione concorsi e gare.

**Art. 11**  
(Entrata in vigore)

Ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014, sintesi delle informazioni relative al presente regime di aiuto è trasmessa alla Commissione Europea mediante il sistema di notifica elettronica almeno dieci giorni lavorativi prima dell'entrata in vigore dello stesso.

Il presente decreto entra in vigore a decorrere dalla data di ricezione del numero di identificazione dell'aiuto riportato sulla ricevuta inviata dalla Commissione europea.

Il Direttore Generale  
Giuseppe Cacopardi

MS/CL